

**MOZIONE  
N. 623**

**PRECISAZIONI ALLE DISPOSIZIONI  
REGIONALI IN MATERIA DI  
ACCERTAMENTO ED ISPEZIONE  
DEGLI IMPIANTI TERMICI**

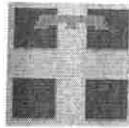
*Presentata dai Consiglieri regionali:*

*MIGHETTI PAOLO DOMENICO (primo firmatario), ANDRISSI  
GIANPAOLO, BATZELLA STEFANIA, BERTOLA GIORGIO, BONO  
DAVIDE, CAMPO MAURO WILLEM, FREDIANI FRANCESCA, VALETTI  
FEDERICO*

*Protocollo CR n. 1646  
Presentato in data 19/01/2016*



CL-02-18-02/626/2016A



1553  
18/12/15  
Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

18:54 19 Gen 16 A0100B 000039

**MOZIONE N. 623**

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 102 del Regolamento interno

trattazione in Aula

trattazione in Commissione



**OGGETTO: *Precisazioni alle disposizioni regionali in materia di accertamento ed ispezione degli impianti termici.***

*Premesso che:*

- la legge regionale 11 marzo 2015, n. 3 "Disposizioni regionali in materia di semplificazione" stabilisce che la Giunta, sentita la commissione consiliare competente, disciplina le attività di accertamento ed ispezione degli impianti termici;
- con DGR 13-381 6/10/2014 e successiva modifica dgr 27-514 3/11/2014, la Giunta ha costituito il nuovo sistema di Catasto degli Impianti Termici (CIT) con i nuovi modelli di libretto di impianto e di rapporto di controllo di efficienza energetica;
- nello fattispecie la l.r. 3/2015 disciplina che gli Enti locali e l'ARPA svolgono periodicamente gli accertamenti e le ispezioni previste dalla normativa nazionale (d.lgs. 192/2005 e dpr 74/2013) in materia energetica. La Giunta specifica la ripartizione delle attività in funzione della tipologia degli accertamenti e delle ispezioni, promuovendo inoltre programmi per la qualificazione, formazione e aggiornamento professionale dei soggetti individuati.

*Valutato che:*

- nell'Ordine del Giorno per la Seduta di Consiglio n. 74 del 21/12/2015 (16.00) della III Commissione, è stato programmato l'espressione del parere preventivo sulla proposta di atto deliberativo della Giunta regionale recante: "Disposizioni regionali in materia di accertamento e ispezione degli impianti termici in attuazione del d.p.r. 74/2013 e degli articoli 39, comma 1, lettera c), 40 e 41 della l.r. 11 marzo 2015, n. 3";
- la proposta di deliberazione da disposizione dirette volte a disciplinare le attività di accertamento e ispezione degli impianti termici. Stabilisce inoltre che sia condotta una campagna sperimentale ispettiva su tutto il territorio regionale, con l'obiettivo di testare l'efficacia delle procedure e metodologie introdotte. Per la campagna sono destinati alle Autorità Competenti (le autorità individuate sono le Province che esercitano la funzione in forma associata, 3 ambiti e la Città Metropolitana, e possono effettuare l'attività mediante proprio personale riqualificato o mediante l'affidamento ad ARPA Piemonte tramite apposita convenzione) 200.000 Euro da ripartire proporzionalmente ai 3 ambiti territoriali ottimali e alla Città Metropolitana. Gli accertamenti consistono nel verificare che gli impianti siano conformi alle normative vigenti, in caso contrario si potrà avvenire alla disattivazione dell'impianto in caso di pericolo;

- durante la discussione in Commissione sono state evidenziate diverse criticità della suddetta proposta di deliberazione. In particolar modo:
  - nell'articolo 5 "Ispezione degli impianti termici: generalità" dell'allegato 1 "Disposizioni regionali in materia di accertamento e ispezioni degli impianti termici in attuazione al d.p.r. 74/2013 e degli articoli 39, comma 1, lettera c), 40 e 41 della l.r. 11 marzo 2015 n. 3", è stata indicata la mancanza di una fattispecie che si configura nel caso in cui, durante le operazioni di ispezioni, si riscontri la mancanza totale o parziale della documentazione indicata nel punto 9, dell'articolo 5: libretto dell'impianto, le istruzioni riguardanti la manutenzione, la dichiarazione di conformità e, nei casi previsti, la documentazione relativa alla Prevenzione incendi, la documentazione INAIL e quant'altro necessario secondo la tipologia dell'impianto;
  - nell'articolo 11 "Campagna sperimentale di ispezioni" dell'allegato 1, è stata indicata la mancanza di una ripartizione proporzionale anche in base ai diversi costi che vengono applicati per le ispezioni in base alle diverse realtà territoriali;
- la proposta di deliberazione è diventata poi ufficialmente la Delibera di Giunta Regionale n. 23-2724 del 29/12/2015, pubblicata sul Bollettino Ufficiale il 31/12/2015; la mancanza sopradescritta ed altre carenze espresse dal Consiglio non sono state recepite dalla Giunta.

*Considerato che:*

- durante i sopralluoghi agli impianti termici, il caso più frequente che si verifica riguarda proprio la mancanza o l'errata compilazione dei documenti relativi all'impianto;
- i costi delle ispezioni variano molto in base alla realtà territoriale in cui si opera. Infatti un'ispezione a Torino avrà un costo sicuramente minore rispetto a quello nelle vallate alpine.

***Il Consiglio regionale impegna la Giunta,***

*a prevedere una specifica indicazione (contenente la tempistica di regolarizzazione) nel caso in cui, durante le operazioni di ispezione, si riscontri la mancanza di tutta o parte della documentazione relativa all'impianto;*

*a ripartire la somma per la campagna sperimentale di ispezioni anche in ragione ai diversi costi dovuti alla raggiungibilità delle diverse aree territoriali presenti in Piemonte.*

*PRIMO FIRMATARIO Paolo D. Mighetti*